



COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE

Piazza della Vittoria, 47 - 56020 Santa Maria a Monte (PI)

Tel: 0587 261611 - Fax: 0587 705117

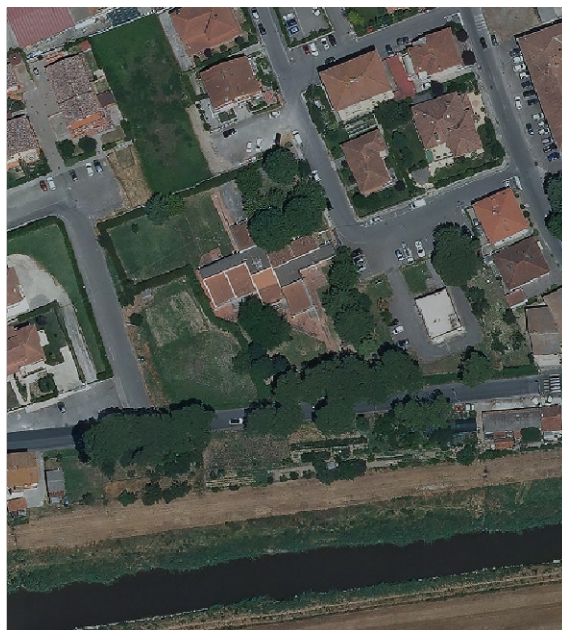
PEC: comune.santamariaamonte@postacert.toscana.it

PROGETTO:

ADEGUAMENTO SPAZI E AULE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI MONTECALVOLI

LIVELLO DI PROGETTAZIONE:

**Fattibilità Tecnica ed Economica,
Definitivo ed Esecutivo**



SERIE:

RELAZIONI

ELABORATO:

Fascicolo schede tipologiche materiali

CODICE:

**21_18_FDE
RE_04**

SCALA:

-

RESPONSABILE PROGETTAZIONE

Ing. Roberto Pinelli
Via Lungomonte n°218/a
Santa Maria a Monte (PI), 56020
Tel. 3397905993
Email. robertopinelli.ingenium@gmail.com
Pec. roberto.pinelli@ingpec.eu

COLLABORATORI TECNICI

Arch. Martino Falchi

RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO

Ing. Maurizio Iannotta

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
a	PRIMA EMISSIONE	ottobre 2021	Arch. M. Falchi	Ing. R. Pinelli	Ing. M. Iannotta

Nome file: I207_300_21_18_FDE_DG_EG_a_Elaborati grafici

PARETE SCORREVOLE

Fornitura di n° 1 parete scorrevole costituita da elementi insonorizzati, azionabili singolarmente. Larghezza parete: 695 cm. Altezza parete sotto guida 270 cm. Altezza soletta 30 cm. Composte complessivamente da n° 6 elementi, più battuta iniziale e finale. Spessore degli elementi 100 mm. Isolamento acustico della parete 43 dB Rw a norme DIN 52210-03-M-L-P-W.

Sistema costruttivo

Elementi con telaio costituito da profili rettangolari chiusi in acciaio e profili di testata verticali in alluminio maschio/femmina anodizzato colore bianco/grigio con doppie guarnizioni a labirinto in gomma. Il contatto verticale fra gli elementi è garantito da nastri magnetici. Il contatto a pavimento e alla guida, si ottiene con profili telescopici dotati di guarnizioni in gomma. La corsa dei profili è di 25+25 mm.; ed agiscono con una pressione di 70 kg, scaricando così parzialmente il peso dalla soletta portante. Il movimento delle guarnizioni di chiusura è comandato da un cinematismo a vite, con manovella estraibile, e inseribile sul dorso di ogni singolo pannello. Per quanto riguarda l'elemento telescopico, la manovella viene inserita sul frontale dell'elemento. Inoltre, l'elemento telescopico è dotato di un meccanismo di chiusura laterale con corsa di 120 mm. Gli elementi di spinta sono dotati di molle per compensare eventuali frecce della struttura. Guide di scorrimento unicamente a soffietto in alluminio. Gli scambi delle guide sono dotati di sfere evolventi in acciaio a garanzia di un ottimale scorrimento.

Ogni elemento può essere applicato alle guide con uno o due carrelli di scorrimento con 4 cuscinetti a sfera, del diametro minimo di 40 mm. I carrelli sono dotati di un dispositivo che ne garantisce lo scorrimento nella mezzaria della guida. Ogni elemento è regolabile in altezza senza la necessità di manomettere la soffittatura o l'elemento stesso. L'impacchettamento degli elementi è in relazione al disegno allegato.

Pannelli di copertura:

Su ambedue i lati con pannelli truciolari qualità E1 spessore 16 mm. ancorati, con accorgimenti insonorizzati al telaio dell'elemento. Classe di reazione al fuoco: B-s1,d0

Rivestimenti pannelli:

In laminato standard (senza giunture in altezza fino a 400 cm.)

Elementi speciali:

N° 1 elementi con porte a due battenti: 1830x2120mm.

Le porte inserite nel pannello hanno il medesimo spessore degli elementi con doppia battuta e doppie guarnizioni. La battuta a pavimento è con doppia guarnizione a ghigliottina. L'inserimento della manovella per il bloccaggio del pannello e della porta avviene in un unico punto e cioè sul dorso dell'elemento. La porta viene automaticamente bloccata nel pannello, quando questo è libero (sbloccato). La guarnizione inferiore del pannello è dotata di un perno che si inserisce automaticamente in una sede del pavimento per garantire l'esatto posizionamento dell'elemento.

Forniture complementari:

Fornitura di struttura ribassamento guida da soletta portante di circa 30 cm.

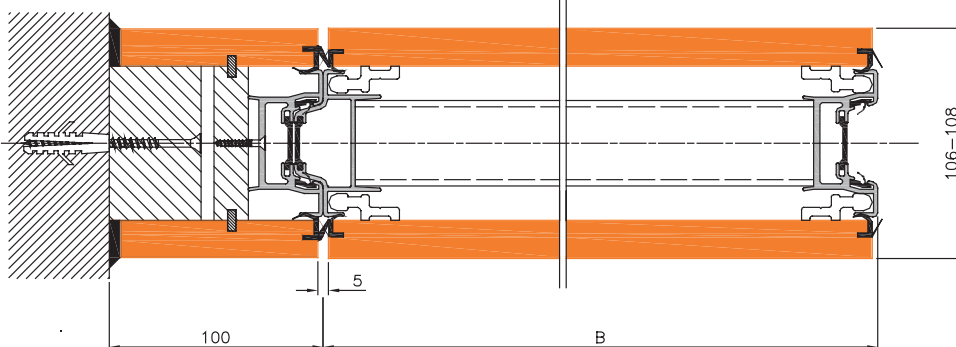
Comprensiva di oneri di progettazione costruttiva, trasporto e montaggio.

Escluse opere edili di preparazione per la posa della guida, il rivestimento della guida e le riprese del controsoffitto in cartongesso.

Design 100 / Design Super 100

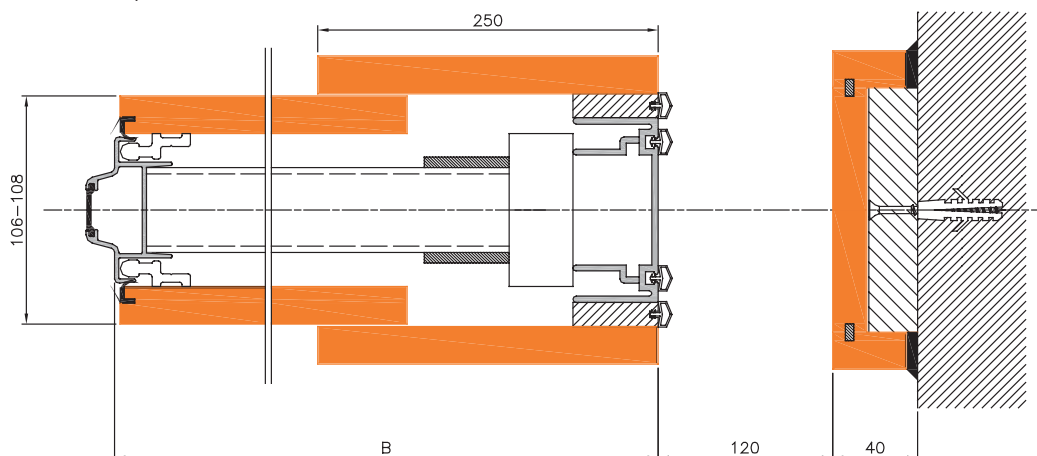
Battuta iniziale* (BI)

Elemento normale (NE)



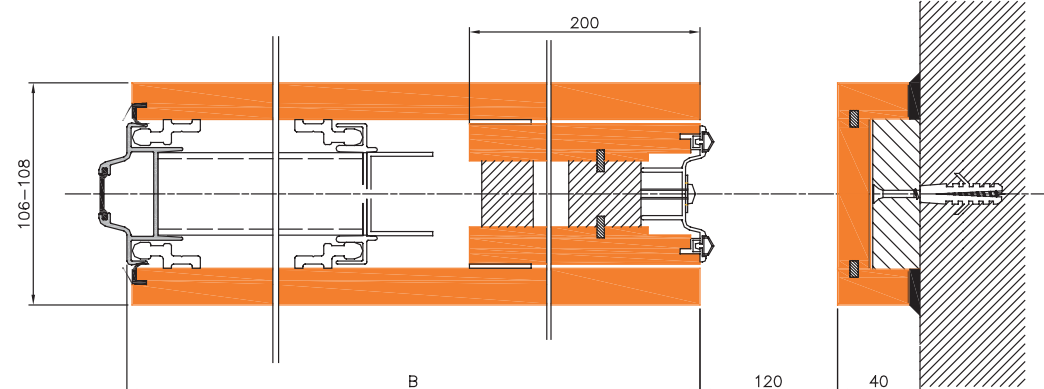
Elemento telescopico a scorrimento esterno (TE-A)**

Battuta finale* (BF)



Elemento telescopico a scorrimento interno (TE-I)

Battuta finale* (BF)



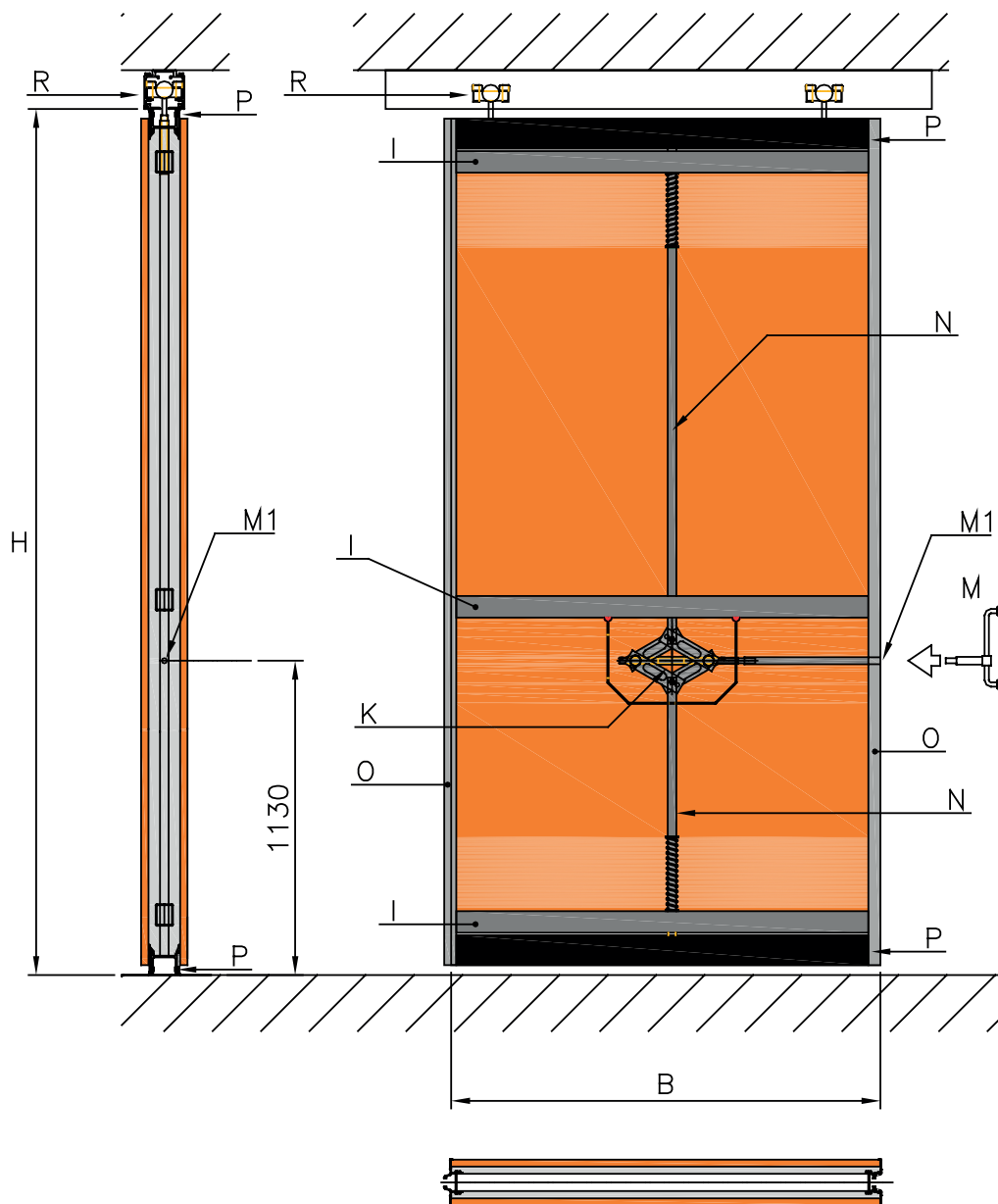
Parete scorrevole mod. **DESIGN 100** (il modello con le maggiori possibilità di allestimento)

Il modello D100/DS 100 (Design 100/Design Super 100) è la soluzione ideale per chi desiderasse installare una parete, composta da più elementi, in quanto i pannelli di rivestimento esterni non essendo protetti dai profili verticali in alluminio danno alla parete un aspetto uniforme.

* La battuta iniziale e finale possono, se considerate in fase di progettazione, essere incassate nelle pareti laterali.

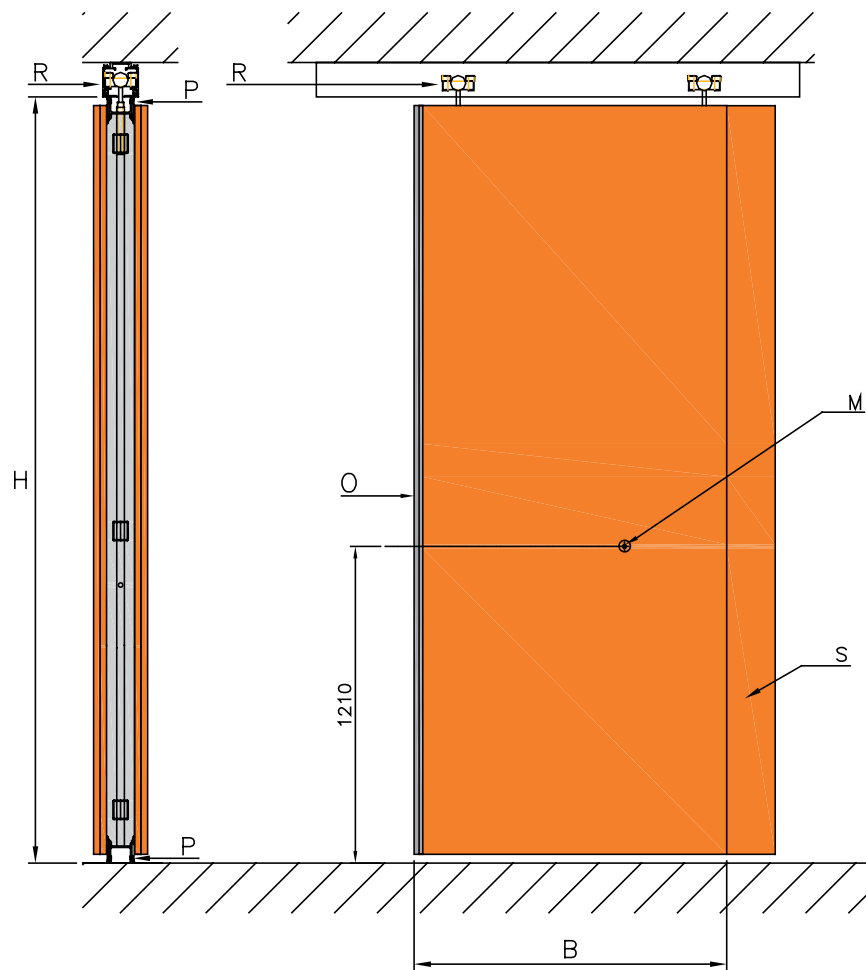
** La certificazione dell'isolamento acustico secondo le norme DIN 52210 di 56dB è disponibile solo con l'elemento telescopico a scorrimento esterno.

Elemento normale (NE)

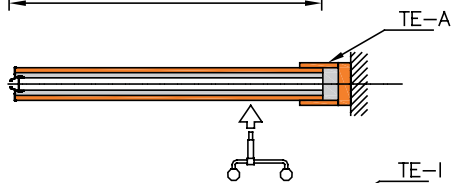


- | | | | |
|-----------|--|----------|---|
| B | Larghezza elemento (min. 600 mm, max 1240 mm) | N | Asta di pressione con molla di compensazione. |
| H | Altezza (sottoguida a pavimento finito) | O | Profilo verticale convesso/concavo con inserito il nastro magnetico. |
| I | Traversina telaio in acciaio zincato. | P | Portaguarnizione superiore e inferiore estraibili con guarnizioni compenetrabili l'una nell'altra nella giunzione degli elementi. |
| K | Cinematismo di comando. | R | Carrelli di scorrimento singoli o doppi. |
| M | Manovella. | | |
| M1 | Punto di inserimento della manovella di comando. | | |

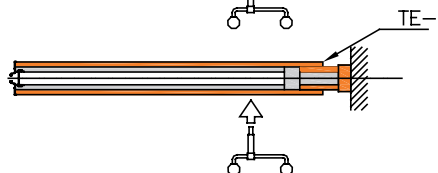
Elemento telescopico (TE)



TE-A con parte telescopica esterna.



TE-I con parte telescopica interna.



B Larghezza elemento
(min. 600 mm TE-A, max 1240 mm)
(min. 700 mm TE-I, max 1240 mm)

H Altezza (sottoguida a pavimento finito)

M1 Punto di inserimento della manovella di comando.

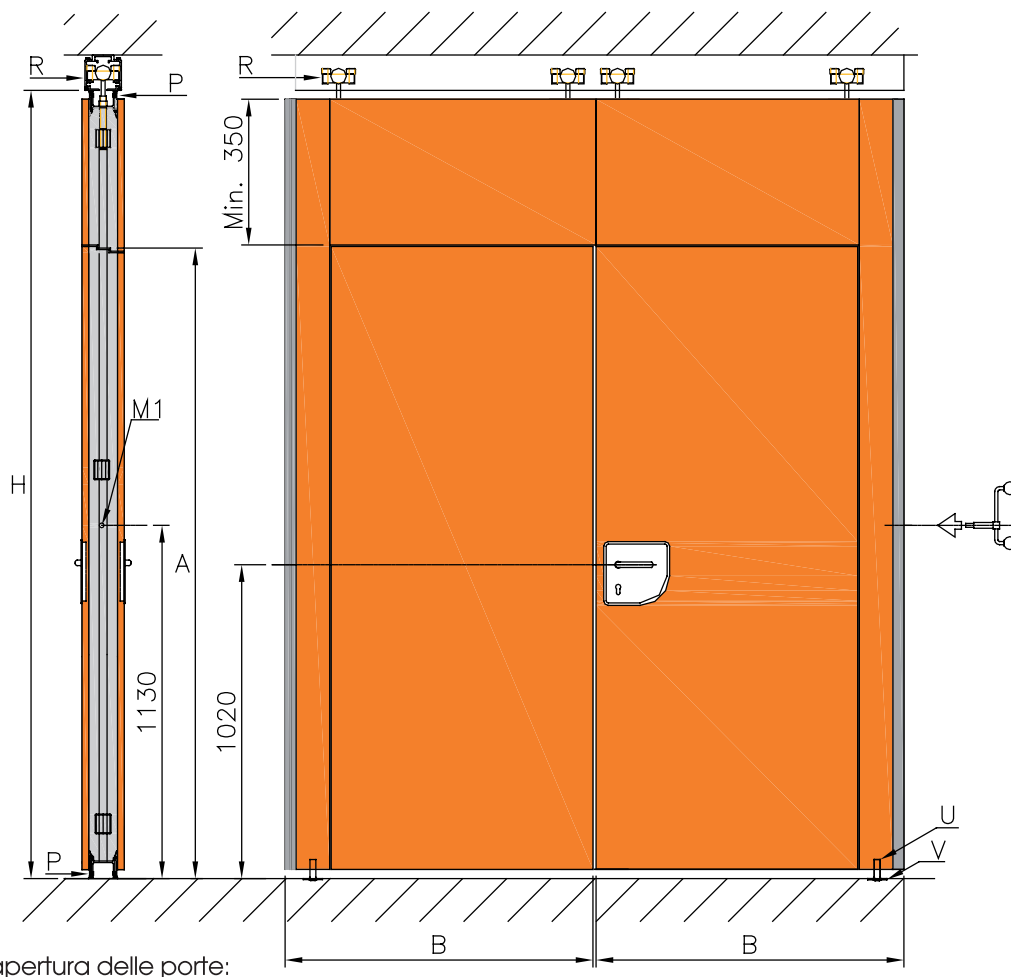
O Profilo verticale convesso con inserito il nastro magnetico.

P Portaguarnizione superiore e inferiore estraibili con guarnizioni compenetrabili l'una nell'altra nella giunzione degli elementi.

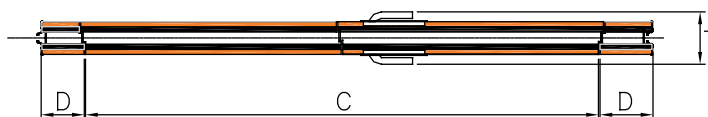
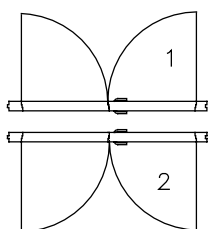
R Carrelli di scorrimento singoli o doppi.

S Parte telescopica per la chiusura laterale della parete scorrevole. Corsa ca. 120 mm.

Elemento porta a due battenti (TU-D)



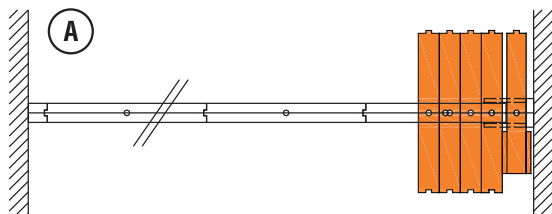
Senso di apertura delle porte:



- | | | | |
|-----------|--|----------|---|
| A | Altezza porta standard 2120 mm. | P | Portaguarnizione superiore e inferiore estraibili con guarnizioni compenetrabili l'una nell'altra nella giunzione degli elementi. |
| C | Larghezza porte standard 1830 mm. | R | Carrelli di scorrimento singoli o doppi. |
| B | Larghezza elemento, min. 2120 (per porte da 1830 mm) | D | Larghezza piantone: circa 140 mm. |
| H | Altezza (sottoguida a pavimento finito) min. 2435 mm (altezza A=2120 mm) | U | Perni bloccaggio elemento. Escono dall'elemento con lo stesso comando delle guarnizioni. |
| M1 | Punto di inserimento della manovella di comando. | V | Piastrine di riscontro per perni U inserite nel pavimento. |
| T | Ingombro maniglie 165 mm, con maniglione antipanico 260 mm. | | |

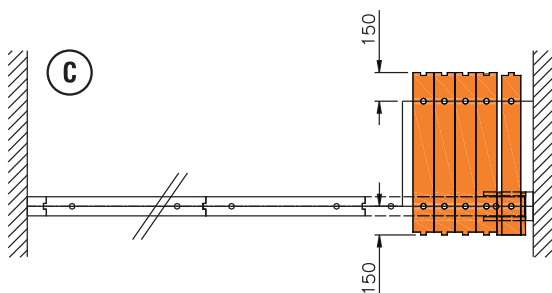
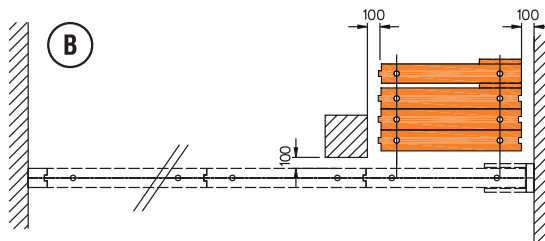
Sistemi ed ingombri di raccolta degli elementi scorrevoli

Qui di seguito riportiamo solo alcuni esempi di applicazione dei sistemi di raccolta. Altre soluzioni possono essere progettate a seconda delle specifiche esigenze.



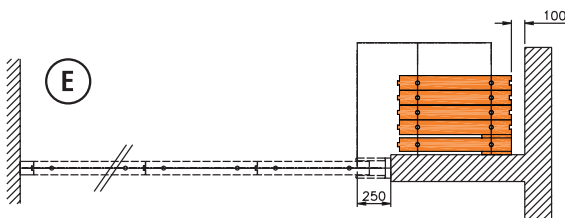
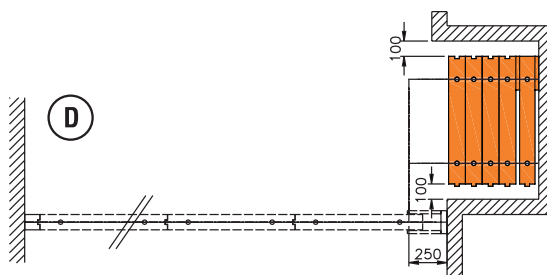
Monocarrello è il sistema di raccolta più semplice ed economico che però permette agli elementi di ondeggiare nella fase di scorrimento al punto di poter interferire con il soffitto.

Doppio carrello con raccolta parallela è il sistema di raccolta che permette di manovrare gli elementi con maggiore facilità e sicurezza perché non girano su se stessi.



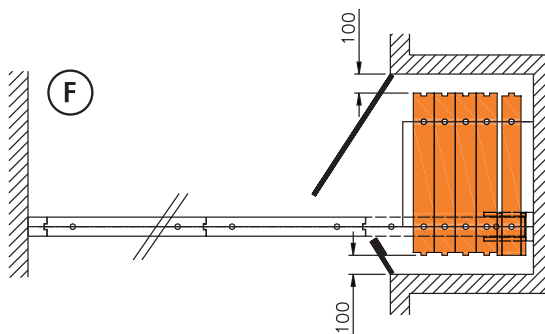
Doppio carrello con deviazione a 90° è il sistema maggiormente usato, in quanto consente un facile inserimento nella controsoffittatura.

Doppio carrello con raccolta in nicchia. Nel progettare le nicchie è necessario considerare anche lo spazio per la manovra degli elementi. Alla larghezza degli elementi vanno aggiunti almeno 200 mm.



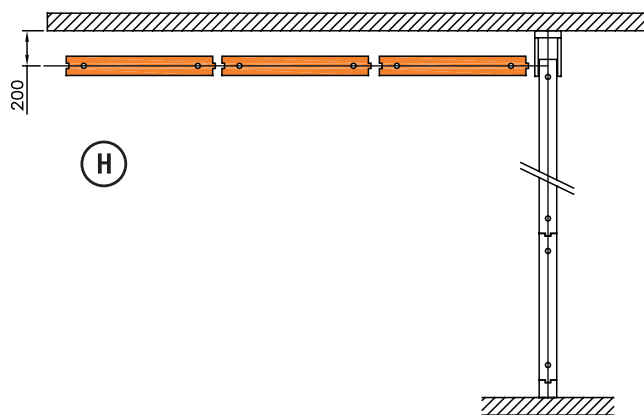
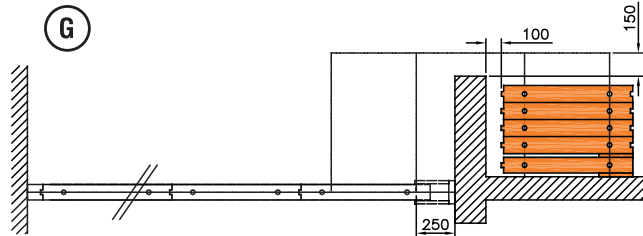
Raccolta laterale è il sistema con la raccolta degli elementi lateralmente alla guida principale della parete.

Raccolta con elemento di chiusura è il sistema con la porta di chiusura. Nel progettare le nicchie è necessario considerare anche lo spazio per la manovra degli elementi. Alla larghezza degli elementi vanno aggiunti almeno 200 mm.



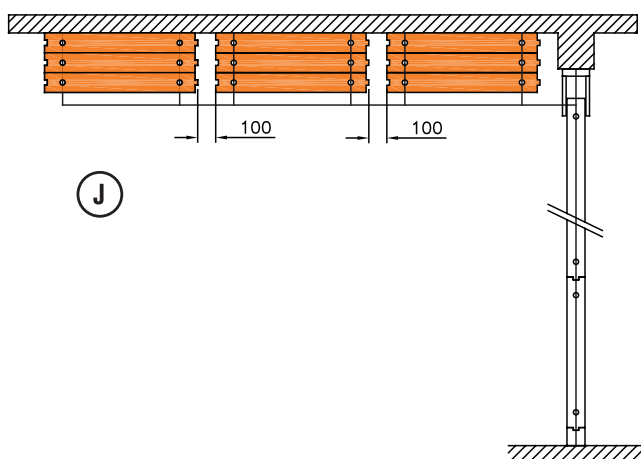
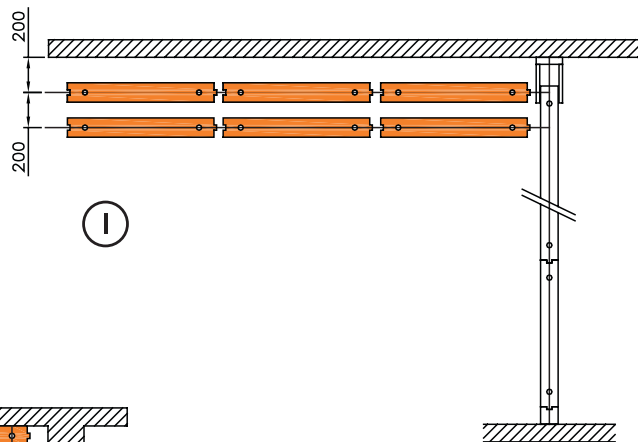
Sistemi di raccolta degli elementi scorrevoli

Raccolta decentrata, è il sistema che offre un'altra possibilità di raccolta degli elementi al di fuori della guida principale della parete.



Raccolta lungo la parete a fila singola.

Raccolta lungo la parete a due o più file parallele.



Raccolta a blocchi multipli.

Per poter manovrare la parete si deve lasciare tra gli elementi e il muro uno spazio di almeno 100 mm.

X PLASTER W-SYSTEM

È un presidio passivo antisfondellamento composto da una rete porta intonaco e da una specifica malta, applicabile su ogni tipo di substrato

X Plaster W-System è un sistema composto da un pannello **Stucanet®** costituito da una rete metallica elettrosaldata galvanizzata o in acciaio inossidabile, in cui è intessuto un foglio di cartone pre-forato, che assicura l'aderenza della malta **Plasterwall** in fase plastica e l'aggrappo, attraverso i fori, alla rete metallica in fase indurita. Mediante fissaggio meccanico alla struttura assicura un presidio antisfondellamento certificato.



Presidio passivo



Compatibile con la muratura



Supporti umidi



Permeabilità al vapore



Resistente al fuoco



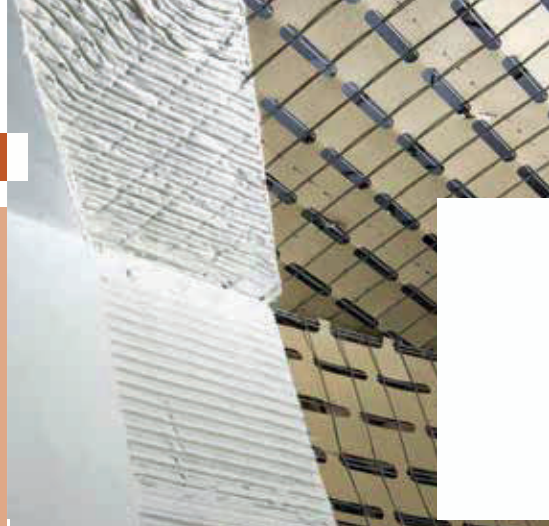
Facilità di posa

PROPRIETÀ DEL SISTEMA

- ▶ Certificato al carico, all'appendimento e al fuoco (REI 240' su solaio laterocemento 20+4);
- ▶ Leggero, forte, facile da modellare;
- ▶ Rapido da fissare su qualunque genere di supporto;
- ▶ Durevole nella versione galvanizzata o inox;
- ▶ Facilità e rapidità di posa in opera;
- ▶ Basso contenuto di sali solubili;
- ▶ Durevole nella versione galvanizzata o inox;
- ▶ Elevata permeabilità al vapor acqueo;
- ▶ Compatibilità con tutti i materiali da costruzione pre-esistenti nelle murature originali;
- ▶ Ottima resistenza agli agenti aggressivi;
- ▶ Resistenza ai cicli di gelo e disgelo.

CAMPI DI APPLICAZIONE

- ▶ Presidi passivi antisfondellamento certificati al carico, all'appendimento e al fuoco;
- ▶ Rivestimenti conservativi su supporti gravemente danneggiati e inconsistenti;
- ▶ "Rete portaintonaco" che consenta di pareggiare le difformità di materiali e geometrie del supporto;
- ▶ Parete ventilata realizzata su "carpenteria" metallica/plastica o lignea in cui il paramento esterno è costituito dall'intonacatura finale;
- ▶ Nuovo cappotto traspirante ad elevata prestazione termo-acustica in cui il sistema **X Plaster W-System** costituisce il "contenitore" di tecnologia per l'isolamento e/o la protezione al fuoco;
- ▶ Rivestimento architettonico che consente di "modellare" superfici di design, esaltando la creatività dell'architetto con una finitura a intonaco.



IL SISTEMA È COSTITUITO DA:



▶ STUCANET®

Rete in acciaio in pannelli da 2,40x0,70 m (1,68 m²), dimensione della maglia 38x50 mm.



▶ PLASTERWALL

Malta da intonaco fibrorinforzata, antiritiro, ecocompatibile, leggera e traspirante per la posa in due mani sul pannello Stucanet®.



▶ Tassello Stucanet M6-F8-L45

Tassello per il fissaggio della rete al supporto.



▶ Rondella Stucanet 9x70

Rondella per il fissaggio della rete al supporto.



X PLASTER W-SYSTEM

MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Preparazione e messa in opera per interventi di antisfondellamento

- ▶ Siccome l'aderenza al supporto della rete è garantita mediante fissaggio meccanico non è necessario rimuovere intonaci o finiture pre-esistenti salvo che il supporto sia consistente e coeso per accogliere un sistema di aggancio meccanico.
- ▶ Qualora l'applicazione del sistema non fosse in aderenza alla struttura occorre prevedere e fissare accuratamente al solaio il sistema di supporto (in acciaio, alluminio, legno o altro) al quale andrà fissata la rete **Stucanet®**.
- ▶ Nel caso in cui i punti di fissaggio della rete capitassero in corrispondenza di travetti in calcestruzzo precedentemente rinforzati con sistemi FRP o FRCM, è sempre buona norma non forare il sistema di rinforzo trovando metodi alternativi per il fissaggio della rete (cavallotti in acciaio attraverso i ferri di armatura o barre filettate innestate nella cappa superiore del solaio).

Posa del pannello Stucanet®

- ▶ I pannelli **Stucanet®** vanno sempre posati con il lato lungo perpendicolare ai principali supporti di sostegno e quindi "orizzontalmente" se i supporti sono verticali e "verticalmente" se i supporti principali sono orizzontali. La posa va sempre continuata nello stesso verso (non cambiare verso di posa). L'intonaco va sempre applicato sul lato stampato del pannello (su cui ci sono i marchi).
- ▶ I pannelli possono essere tagliati e rifilati con tradizionali tronchesi di cantiere e si piegano e si modellano con facilità a mano (con l'uso dei guanti) senza attrezzature specifiche.

Sovrapposizione dei pannelli Stucanet®

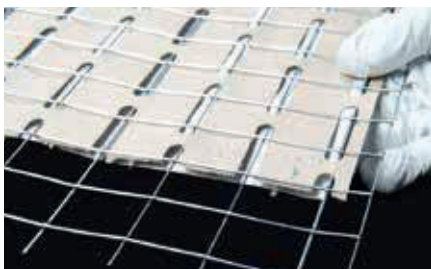
- ▶ I pannelli **Stucanet®** vanno posati in continuità (legandoli con fil di ferro) assicurando la corretta sovrapposizione sia sul lato corto che sul lato lungo del pannello.
- ▶ Per la sovrapposizione sul lato corto, il foglio di cartone pre-forato deve essere tagliato e rimosso per una lunghezza pari a circa due maglie per permettere la sovrapposizione fra i pannelli garantendo il sormonto "acciaio su acciaio" sul pannello adiacente. Normalmente va rifilato il bordo laterale destro del pannello.



(a) Incisione del cartone in corrispondenza di due maglie di acciaio.



(b) Rimozione del foglio di cartone.



(c) Pannello pronto alla sovrapposizione "acciaio su acciaio" da fissare con filo di acciaio.

Stoccaggio

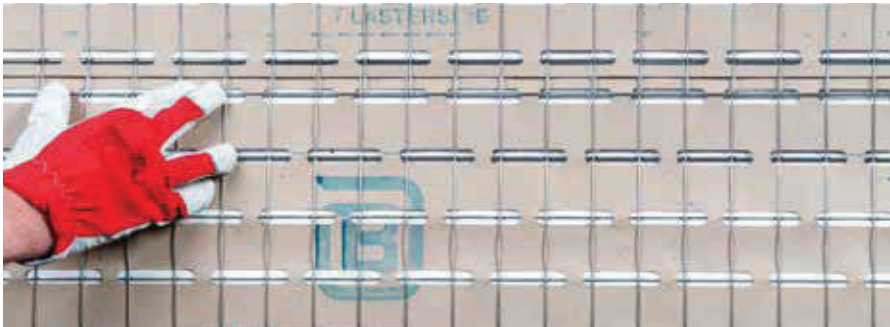
- ▶ **Stucanet®**: conservare la confezione all'asciutto e lontano da fonti di calore.
- ▶ **Plasterwall**: conservare la confezione originale chiusa ad una temperatura compresa tra +5°C e +40°C, in ambiente coperto e asciutto. Una volta aperte utilizzare tutto il contenuto. La durata nella confezione sigillata è di 24 mesi dal confezionamento.

Indicazioni sulla sicurezza

- ▶ **Plasterwall**: può causare irritazione alla pelle e agli occhi, occorre munirsi dei seguenti dispositivi di protezione individuale prima di procedere con l'utilizzo:
 - occhiali a maschera;
 - guanti in gomma o PVC.
 Si raccomanda di consultare la documentazione tecnica e la scheda di igiene e sicurezza prima di procedere con l'utilizzo.

X PLASTER W-SYSTEM

- ▶ Sul lato lungo del pannello (bordo orizzontale) questa operazione non è richiesta in quanto i pannelli sono già "battentati" offrendo una larghezza del cartone inferiore a quella della rete che consente il sormonto facilitato dei fili metallici "acciaio su acciaio".



- ▶ Per l'ancoraggio della rete al supporto, se richiesto, utilizzare il **Tassello Stucanet M6-F8-L45** e la **Rondella Stucanet 9x70**. Per ancoraggi più profondi o per connessioni passanti è possibile utilizzare, se richiesto dal progettista, barre filettate o altri sistemi di collegamento.
- ▶ La flessibilità della rete **Stucanet®** consente una facile modellazione manuale consentendo alle maestranze di applicarla direttamente a contatto con il supporto in qualunque condizione geometrica, garantendo la continuità del rinforzo ed evitando l'uso di "pezzi speciali" quali angolari, profili presagomati o tagli speciali di raccordo.

Posa della malta Plasterwall

- ▶ Si consiglia di confezionare la malta con impastatrice meccanica, evitando la miscelazione a mano. Preparare la malta versando circa il 90% dell'acqua di impasto prevista sulla confezione.
- ▶ Azionare l'impastatrice aggiungendo la polvere senza interruzione per evitare la formazione di grumi.
- ▶ Mescolare l'impasto per 2-3 minuti. Se necessario, per arrivare alla consistenza voluta, aggiungere la restante acqua d'impasto e mescolare per 3-4 minuti.
- ▶ Applicare **Plasterwall** a cazzuola o con intonacatrice. La posa della finitura antisfondellamento va effettuata in due mani successive dello spessore indicativo di 10 mm ciascuna. Spessori superiori possono provocare cavillature e sono quindi vivamente sconsigliati.
- ▶ Quando la prima mano inizia a indurire si procede con la seconda mano di chiusura. È indispensabile prevedere uno strato di rasatura finale (con prodotti idonei esenti da gesso) che vanno applicati non prima di 15 giorni dalla posa della seconda mano di **Plasterwall**.
- ▶ È importante che la prima mano sia data facendo aderire il frattazzo o cazzuola direttamente alla rete con moderata energia in modo da non causare la rottura del supporto in cartone ma garantendo l'aggrappo dell'intonaco alla rete.
- ▶ Dopo circa 3 ore di iniziale maturazione sarà possibile procedere direttamente con la seconda mano che potrà essere applicata a copertura totale.
- ▶ Nel caso di accidentale lesione del cartone si consiglia di sovrapporre direttamente sulle maglie un "rappezzo" di rete integra procedendo a nuova intonacatura.
- ▶ Prima di applicare la rasatura finale attendere la completa asciugatura della malta **Plasterwall** indicativamente non meno di 10 giorni (meglio 15), escludendo finiture con gesso.
- ▶ Temperature basse rallentano notevolmente la presa della malta. Temperature elevate ne riducono la lavorabilità. Non applicare **Plasterwall** in condizioni estreme di temperatura (temperature inferiori ai 5°C e superiori ai 35°C).

Nota bene

- ▶ **Plasterwall** non è utilizzabile nel ripristino strutturale delle murature.
- ▶ Prima di applicare la rasatura finale attendere la completa asciugatura della malta **Plasterwall** indicativamente non meno di 10 giorni (meglio 15), escludendo finiture con gesso.
- ▶ Non applicare **Plasterwall** in spessori superiori ai 25 mm.
- ▶ I pannelli **Stucanet®** non vanno sormontati senza aver applicato con cura le indicazioni previste nel paragrafo "Sovrapposizione dei pannelli Stucanet".

X PLASTER W-SYSTEM

Stagionatura

- ▶ Normalmente il prodotto non richiede particolari cure; tuttavia, in condizioni ambientali severe, è necessario scegliere opportunamente i tempi e le modalità di applicazione. In caso di forte irraggiamento solare o esposizione al vento, è opportuno prevedere mezzi idonei per prevenire una repentina evaporazione dell'acqua d'impasto che può causare micro fessurazioni.

Preparazione e messa in opera per interventi di cappotto esterno o rivestimento architettonico

- ▶ Nei casi di applicazione del sistema come cappotto esterno o rivestimento architettonico gioca un ruolo decisivo la natura, lo schema di applicazione e la modalità di fissaggio della struttura di supporto su cui andrà applicata la rete **Stucanet®**.
- ▶ Le strutture di supporto vanno valutate ed eventualmente dimensionate caso per caso dal progettista. Nel sistema **X Plaster W-System** è incluso il prodotto **Poutrafil®**, disponibile in varie misure ed altezze, che può fungere a tale scopo.
- ▶ Siccome l'aderenza al supporto della rete è garantita mediante fissaggio meccanico non è necessario rimuovere intonaci o finiture pre-esistenti salvo che il supporto sia consistente e coeso per accogliere un sistema di aggancio meccanico.
- ▶ Nel caso in cui i punti di fissaggio della rete capitassero in corrispondenza di travetti in calcestruzzo precedentemente rinforzati con sistemi FRP o FRCM, è sempre buona norma non forare il sistema di rinforzo trovando metodi alternativi per il fissaggio della rete.

Per quanto riguarda la corretta applicazione del pannello Stucanet® e della malta Plasterwall valgono le prescrizioni riportate in precedenza.

SISTEMI DI ANCORAGGIO

Il sistema di ancoraggio della rete al supporto viene effettuato a secco mediante un apposito tassello meccanico **Stucanet®** (o equivalente). Il vincolo viene realizzato mediante l'inserimento del tassello nel foro praticato precedentemente (dimensione minima M6/M8) - Proposta 1. La fase successiva consiste nella posa dei pannelli della rete **Stucanet®** e si completa con l'applicazione finale della malta da intonaco fibrorinforzata **Plasterwall**.

Nel caso in cui la connessione venga realizzata mediante una barra filettata (Proposta 2), il vincolo viene realizzato in due fasi:

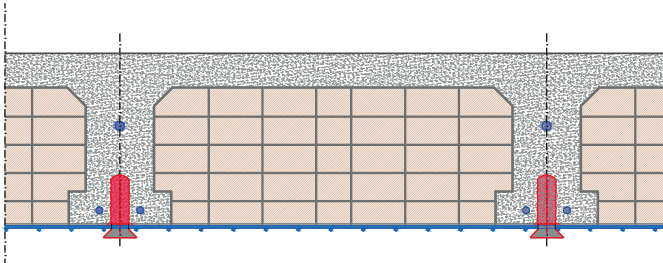
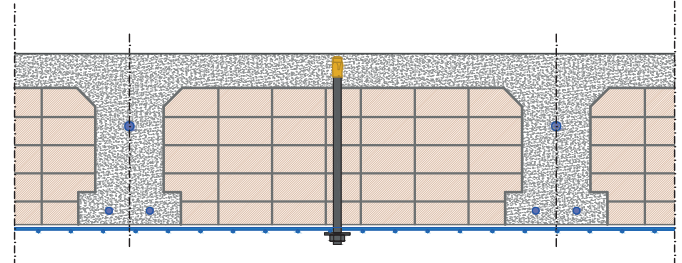
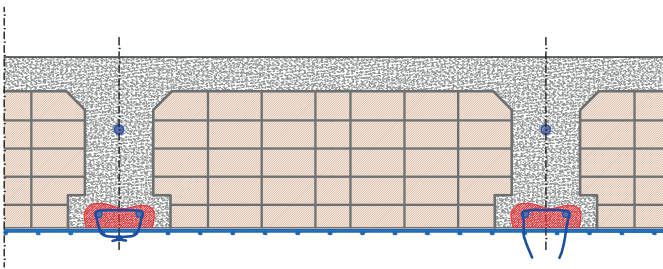
- ▶ la prima consiste nell'inserimento della barra nel solaio, con bloccaggio in testa con tassello ottonato ad espansione (tipo Hel M6-Hilti), ancorato nella cappa in calcestruzzo del solaio esistente;
- ▶ la seconda fase consiste nella posa della rete **Stucanet® S** e il successivo serraggio;
- ▶ si completa il ciclo di rinforzo del solaio con l'applicazione finale della malta da intonaco fibrorinforzata **Plasterwall**.

Nel caso in cui la connessione venga realizzata direttamente ai ferri d'armatura dei travetti del solaio esistente (Proposta 3) il vincolo viene realizzato in due fasi:

- ▶ la prima consiste nell'esecuzione della traccia nel calcestruzzo intorno ai ferri del travetto, per consentire il passaggio e l'inserimento del filo in acciaio inossidabile (diam. Ø 3) che andrà direttamente a vincolare la rete. Una volta passato all'interno il filo, si effettua il ripristino del cemento rimosso mediante la malta **MX Gold R4**;
- ▶ la seconda fase consiste nella posa della rete **Stucanet® S** e il successivo serraggio del filo per bloccare i pannelli;
- ▶ si completa il ciclo di rinforzo del solaio con l'applicazione finale della malta da intonaco fibrorinforzata **Plasterwall**.



X PLASTER W-SYSTEM

Proposta 1 - Tassello meccanico

Proposta 2 - Barra filettata ancorata nel cls esistente

Proposta 3 - Filo in acciaio inossidabile passante intorno ai ferri del travetto


CARATTERISTICHE TECNICHE

STUCANET®	33	S	80	S-H
Fili longitudinali e trasversali	1,50 mm	1,50 mm	1,50 mm	1,5 0mm
Fili di rinforzo	2,00 mm	2,00 mm	6,00x2,00 mm	2,00 mm
Numero di fili rinforzo	-	-	5	-
Maglie (mm)	38x50 mm	38x50 mm	38x50 mm	38x50 mm
Maglie laterali (mm)	38x27 mm	38x27 mm	38x27 mm	38x27 mm
Resistenza alla trazione	min 550 N/mm ²			
Zincatura	Diametro 1,50 e 2,00 mm: min 60 g/m ² Piattina 6x2 mm: min 50 g/m ²			

PROPRIETÀ DELLA MALTA DA INTONACO	PLASTERWALL
Acqua d'impasto per 100 kg di premiscelato secco	21 – 24 litri
Consistenza della malta (EN 13395 -1)	185 +/- 10 mm
Peso specifico malta fresca (EN 1015 -6)	1,15 ± 0,05 g/cc
Volume di malta fresca per 100 kg di premiscelato secco	Circa 107 litri
Resistenza compressione 2, 7, 28 gg (EN 12190)	> 4; > 8,5; > 10,5 MPa
Resistenza Flessione 2, 7, 28 gg (EN 196-1)	> 1,2; > 2; > 2,7 MPa
Modulo elastico a 28 gg (EN 13412)	10 GPa
SPECIFICHE PER LA FORNITURA	
Confezione	Sacchi da 25 Kg su pallet da 1.000 Kg
Consumo di premiscelato secco	Circa 9,3 Kg/m ² /cm



X PLASTER W-SYSTEM

CERTIFICAZIONI

Esempio di solaio esistente in laterocemento:

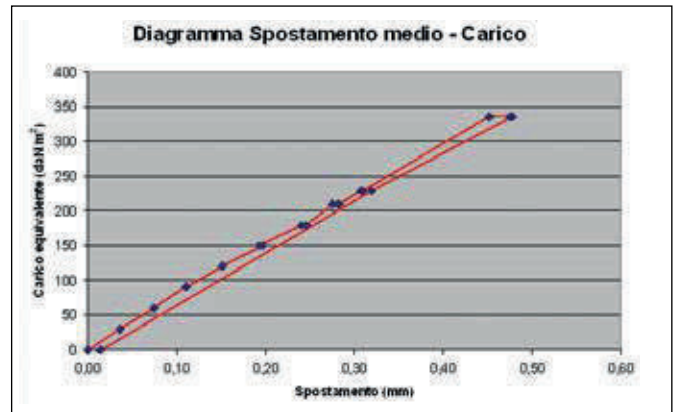
- **Peso proprio elementi alleggerimento in laterizio h 19 cm = 90 Kg/m²**
- **Peso proprio intonaco cementizio sp. 1,0 cm = 15 kg/m²**
- **Peso proprio intonaco cementizio sp. 2,0 cm = 30 kg/m²**

La sperimentazione numerica (svolta in due fasi presso laboratorio esterno autorizzato), è volta ad individuare la deformazione del sistema antisfondellamento in esercizio sotto i carichi minimi ipotizzati in 120 kg/m², ovvero un possibile distacco (completo) del laterizio e del relativo intonaco (preesistente) che andranno a gravare sul sistema antisfondellamento in esercizio (quindi rete **Stucanet® S** + malta **Plasterwall** in spessore 2 cm). Con una serie di serbatoi posti al di sopra del sistema antisfondellamento si è simulata una serie di gradini di carico fino ad un valore di 120 kg/m², non rilevando in corrispondenza di tale valore nessun distacco della malta **Plasterwall** né significativa lesione nella stessa.

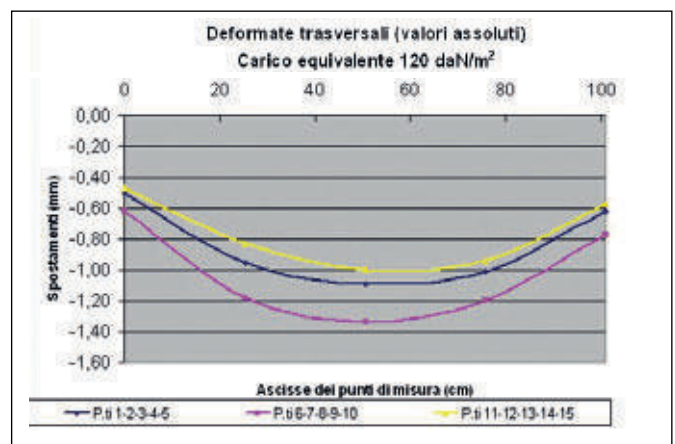
A titolo di studio numerico, la sperimentazione si è portata fino ad un valore di carico distribuito di 300 kg/m² senza distacchi della malta **Plasterwall** (ovviamente misurando i valori di deformazione elastica).

Comportamento al fuoco

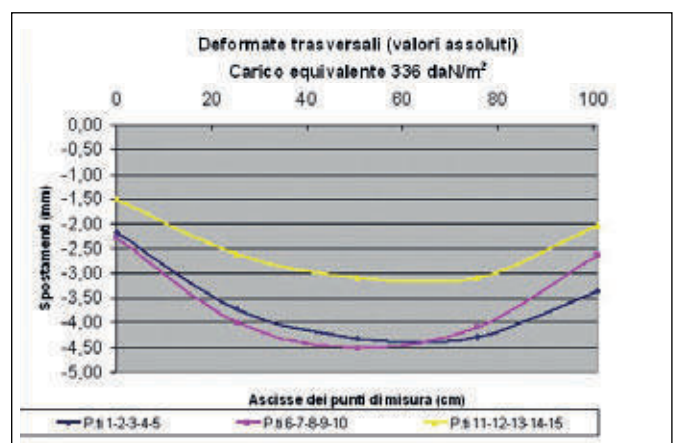
è stata svolta presso laboratori esterni autorizzati, una campagna di prove di Classificazione di resistenza al fuoco del sistema **X Plaster W-System** applicato all'intradosso di solaio in laterocemento che ha portato all'ottenimento di prestazioni R.E.I. 240'. Si rimanda al rapporto di prova CSI2105FR del 06/02/2017 per gli approfondimenti del caso.



Andamento dello spostamento relativo medio in funzione del carico uniformemente distribuito equivalente applicato.



Deformate trasversali ottenute sotto un carico uniformemente distribuito equivalente uguale a 120 da N/m².



Deformate trasversali ottenute sotto un carico uniformemente distribuito equivalente massimo uguale a 336 da N/m².



X Plaster W-System

SCHEDA CATALOGO STUCANET®

Composizione di massima
Rete in acciaio in pannelli.

Definizione prestazionale
Rete elettrosaldata in acciaio ad alta galvanizzazione o inossidabile.

Confezione
Pannelli da 2,4 x 0,7 m in fasci da 15 pannelli su pallet da 25 fasci:
S - Stucanet doppio filo normale.
SN - Stucanet doppio filo normale, senza cartone.
80 - Stucanet rinforzata normale.
SE - Stucanet doppio filo inox.
SH - Stucanet doppio filo ad alta galvanizzazione con schermo traspirante.

Consumo di premiscelato secco
Prevedere sormonto di almeno 10 cm.

Codice

XWSTUCANETS1,68MQ
XWSTUCANETSN1,68MQ
XWSTUCANET801,68MQ
XWSTUCANETSE1,68MQ
XWSTUCANETSHGBM1,68MQ

SCHEDA CATALOGO PLASTERWALL

Specifiche chimico/fisiche

Peso specifico:
1,15+/- 0,05
(malta fresca)
Consistenza:
185 +/- 10 mm
(malta fresca)

Composizione di massima
Legante idraulico speciale pozzolanico, sabbie, additivi antiritiro e fibre di polipropilene.

Definizione prestazionale
Malta per applicazione del sistema **X Plaster W-System**.

Confezione
Sacchi da 25 Kg su pallet da 1.000 Kg.

Consumo di premiscelato secco
Circa 9,3 kg/m²/cm.

Codice

0105009020

La nostra Società è certificata secondo UNI EN ISO 9001:2015 da Certiquality per la: "Commercializzazione di sistemi per il rinforzo strutturale dell'edilizia preesistente". Il nostro sistema qualità si basa sulla vendita a catalogo, strumento contrattuale tra la nostra società e il cliente. Ruregold, con questo strumento, garantisce al suo cliente che il prodotto, oggetto di fornitura, è conforme alle specifiche chimico-fisiche della presente scheda catalogo.

Questo tipo di vendita ci esonera dall'emissione del certificato di analisi che, per sua natura, garantisce solamente le prestazioni della specifica fornitura.

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre conoscenze ed esperienze; non possono quindi implicare una garanzia da parte nostra, né responsabilità circa l'impiego dei nostri prodotti, non essendo le condizioni di utilizzo sotto il nostro controllo.

Ruregold S.r.l. | Piazza Centro Commerciale, 43 - 20090 San Felice di Segrate (MI) - Italia
Tel. +39 0283590006 | Fax +39 0283590007 | info@ruregold.it | www.ruregold.it

PRESIDI ANTISFONDELLAMENTO

PLASTERWALL

Malta da intonaco fibrata e leggera, specifica per il rivestimento del sistema di presidio antisfondellamento X PLASTER

Malta per la realizzazione dello strato di intonaco di rivestimento del sistema **X PLASTER** come presidio di antisfondellamento dei solai esistenti. Viene applicata sui pannelli di rete **STUCANET S**, costituiti da una rete elettrosaldata in acciaio ad elevata galvanizzazione, accoppiata ad un supporto portaintonaco.

CAMPI DI IMPIEGO

- Intonaco di rivestimento del sistema **X PLASTER**.
- Intonaco di rivestimento sulla rete **STUCANET S** per applicazioni architettoniche e conservative.

PROPRIETÀ

- Elevata compatibilità con i supporti esistenti.
- Ottima aderenza al supporto portaintonaco della rete **STUCANET S**.
- Elevata traspirabilità.
- Facilità di posa in opera.
- Ammesso il pompaggio con le tradizionali intonacatrici (tipo PFT G4 o similari).

MODALITÀ DI IMPIEGO

Preparazione del supporto

- Il supporto del sistema **X PLASTER** dovrà essere adeguatamente preparato e installato (cfr. scheda tecnica sistema X PLASTER).

Preparazione dell'impasto

- **PLASTERWALL** non richiede aggiunta di altri materiali ed è facilmente preparabile con le normali betoniere, mescolatori planetari, impastatrici a coclea.

- Impastare **PLASTERWALL** con ca. 5 litri di acqua pulita per sacco e miscelare per circa 3 minuti sino a raggiungere la corretta consistenza per l'applicazione desiderata (per betoniera a bicchiere non caricare oltre il 60% della capacità nominale ed impastare con l'asse di rotazione quasi orizzontale). Versare, all'interno della betoniera a bicchiere, prima l'acqua e successivamente il contenuto in polvere del sacco.
- E' ammesso anche il pompaggio del materiale mediante una tradizionale intonacatrice tipo PFT G4 o similari. Versare il contenuto dei sacchi all'interno della intonacatrice regolando il flusso di acqua fino a ottenere una consistenza tipica dell'intonaco.

Applicazione in abbinamento al sistema X PLASTER

- Applicare **PLASTERWALL** sopra il sistema **X PLASTER**, già opportunamente installato, a cazzuola, nello spessore per mano di ca. 10 mm.
- Applicare il prodotto in modo uniforme sull'intera superficie anche in più mani prestando attenzione all'applicazione degli strati successivi sopra quelli precedentemente realizzati non frattazzati:
 - spessore per singola mano → ca. 10 mm.
 - spessore complessivo (in più mani) → max 20 mm.

Finitura

- Applicare un idoneo intonaco di finitura e/o rasatura (si consiglia armata) su **PLASTERWALL** correttamente stagionato.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Massa volumica	ca. 1250 Kg/m ³
Consistenza dell'impasto	Plastica (a macchina) – tissotropica (a mano)
Acqua di impasto per ogni sacco da 25 kg	ca. 5,0 litri
Tempo di applicazione (a 20°C)	45 minuti
Temperatura di applicazione	da + 5 °C a + 35 °C
Spessore di applicazione per singola mano	10 mm
Spessore massimo di applicazione (su più mani)	20 mm
Resistenza a compressione dopo 28 gg.	≥ 5 MPa
Conducibilità termica (EN 1745)	$\lambda = 0,36$ W/mK (valore tabulato)
Permeabilità al vapore acqueo (EN 1015-19)	$\mu = 5/20$ (valore tabulato)
Reazione al fuoco (EN 13501 – 1)	Euroclasse A1
Consumo	ca. 12,0 kg/m ² per cm di spessore
Confezione	Sacco da 25 kg in bancali in legno a perdere da 60 sacchi.
Condizioni di Conservazione (D.M. 10 Maggio 2004)	in imballi originali, in luogo coperto, fresco, asciutto ed in assenza di ventilazione
Durata (D.M. 10 Maggio 2004)	massimo dodici (12) mesi dalla data di confezionamento
Scheda di Sicurezza	richiedere all'Assistenza Tecnica Ruregold
Marcatura CE	UNI EN 998 – 1

NOTE GENERALI/AVVERTENZE

- Non mescolare con altri leganti o aggregati ma esclusivamente con acqua.
- Impastare giuste dosi di malta **PLASTERWALL** per impiegarla tutta nel tempo indicato.
- Non applicare con temperature inferiori a + 5 °C o superiori a + 35 °C.
- Si consiglia di applicare le mani successive il giorno seguente (24h) dall'applicazione della prima mano, in funzione della temperatura ambientale.

Per approfondimenti tecnici contattare l'Assistenza Tecnica Ruregold 02.48011962 – info@ruregold.it.

VOCE DI CAPITOLATO

Fornitura e posa in opera di malta premiscelata da intonaco fibrata e leggera, idonea come rivestimento del sistema **X PLASTER** e rete **STUCANET S**, anche per rivestimenti architettonici e conservativi. La malta da intonaco **PLASTERWALL** è conforme alla UNI EN 998 – 1, con resistenza a compressione ≥ 5 MPa, applicata a mano o a macchina con spessore per mano pari a circa 10 mm e massimo su più mani non superiore a 20 mm. Preparazione delle superfici e applicazione del sistema secondo le indicazioni del produttore.

Edition 10/2021

La presente scheda tecnica non costituisce specifica.

I dati riportati, pur dettati dalla nostra migliore esperienza e conoscenza, sono puramente indicativi. Sarà cura dell'utilizzatore stabilire se il prodotto è adatto o non adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso del prodotto stesso. Ruregold si riserva il diritto di cambiare confezione e quantitativo in essa contenuto senza nessun preavviso. Verificare che la revisione della scheda sia quella attualmente in vigore. I prodotti Ruregold sono destinati al solo uso professionale.



Ruregold s.r.l.
Via Achille Grandi, 5
20056 • Trezzo sull'Adda (MI)
Ruregold.it • 02.48011962

TASSELLO STUCANET

Sistema di fissaggio dei presidi passivi di antisfondellamento e reti porta intonaco

CAMPI D'IMPIEGO

- Sistema di fissaggio per la realizzazione di presidi passivi antisfondellamento certificati al carico.
- Sistema di fissaggio per la realizzazione di presidi passivi antisfondellamento certificati al fuoco.
- Sistema di fissaggio per la realizzazione di rivestimenti architettonici.
- Sistema di fissaggio per la realizzazione di presidi antiribaltamento.

PROPRIETA' E VANTAGGI DEL SISTEMA

- Sistema di fissaggio con vite di elevata resistenza.
- Sistema di fissaggio dotato di vite con testa esagonale.
- Idoneo per evitare lo "sfondellamento" dei solai esistenti.
- Idoneo per supporti in calcestruzzo, mattone pieno e pietra.
- Idoneo per impiego in edilizia civile e industriale.
- Facilità di messa in opera.

MODALITA' D'IMPIEGO

Il sistema viene installato in corrispondenza dei travetti in calcestruzzo di solai in latero – cemento per la realizzazione di presidi antisfondellamento e per il fissaggio di reti porta intonaco.

OPERAZIONI DI FISSAGGIO

1. Realizzazione del perforo mezzo trapano con punta di diametro 8 mm.
2. Pulizia del foro – si consiglia aspirazione.
3. Inserimento del Tassello Stucanet all'interno del foro.
4. Serraggio del Tassello Stucanet.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Resistenza della vite	Classe 8.8
Diametro filettatura	6 mm (M6)
Diametro esterno ancorante – foro	8 mm
Lunghezza sotto-testa	70 mm
Spessore massimo fissabile	30 mm
Confezione	Scatola da 100 (cento) pezzi

PRESIDI ANTISFONDELLAMENTO

AVVERTENZE

- Conservare il prodotto in luogo asciutto e nelle confezioni originali chiuse.

VOCE DI CAPITOLATO

Fornitura e posa in opera del sistema di fissaggio **Tassello Stucanet** per la realizzazione di presidi antisfondellamento dei solai esistenti in latero – cemento e reti portaintonaco.

Il sistema è costituito da viti a testa esagonale con classe di resistenza 8.8, diametro della filettatura 6 mm, diametro del foro di 8 mm e lunghezza 70 mm. Applicazione del sistema secondo le indicazioni del produttore.



Ruregold s.r.l.
Piazza Centro Commerciale, 43
20090 – San Felice di Segrate (MI)
www.ruregold.it – **02.83590006**

La presente scheda tecnica non costituisce specifica.

I dati riportati, pur dettati dalla nostra migliore esperienza e conoscenza, sono puramente indicativi. Sarà cura dell'utilizzatore stabilire se il prodotto è adatto o non adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso del prodotto stesso. Ruregold si riserva il diritto di cambiare confezione e quantitativo in essa contenuto senza nessun preavviso. Verificare che la revisione della scheda sia quella attualmente in vigore. I prodotti Ruregold sono destinati al solo uso professionale.

Edizione 07/2020



Lastra Knauf A-Zero

Lastra standard in gesso rivestito in classe A1 di reazione al fuoco

Descrizione

■ Classificazione della lastra

UNI EN 520	A
■ Colore cartone	bianco
■ Colore marchio retro	blu

Formati

Spessore lastre 12,5 mm	
■ 3000x1200 mm	Art. 283420

Stoccaggio

Conservare su pallet o bearers in luogo asciutto

Campo di applicazione

Le lastre Knauf A-Zero sono le lastre standard in cartongesso, utilizzate in interni, per ogni campo di applicazione in cui serve un rivestimento economico di sistemi a secco, che sia anche incombustibile:

Impiego

- pareti divisorie
- contropareti
- intonaco a secco
- controsoffitti
- velette

in classe A1 di reazione al fuoco

Caratteristiche

- incombustibile (euroclasse A1 di reazione al fuoco - vecchia classe 0)
- possono sostituire le lastre GKB qualora sia chiesta la classe di reazione al fuoco A1
- facili da applicare
- curvabili
- ridotte dilatazioni o restringimenti al variare delle condizioni climatiche

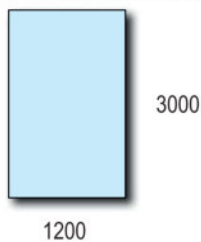
Lastra Knauf A-Zero

Lastra standard in gesso rivestito in classe A1 di reazione al fuoco



Dati tecnici

■ Dimensioni della lastra (in mm):



■ Forma dei bordi

- Bordi longitudinali rivestiti di cartone: **AK**



- Bordi trasversali tagliati: **SK**

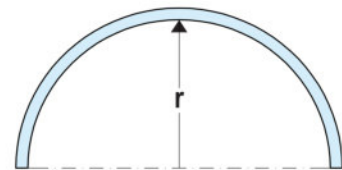


■ Raggi di curvatura minimi

Lastra spessore 12,5 mm:

- a secco: $r \geq 2750$ mm

- a umido: $r \geq 1000$ mm



Tipo di lastra:

A UNI EN 520

Classe di reazione al fuoco EN 13501-1:

A1 UNI EN 520

Fattore di resistenza al vapore acqueo μ :

UNI EN ISO 10456

■ secco

10

■ umido

4

Conducibilità termica λ :

W/(m·K) 0,20 UNI EN 12664

Densità:

kg/m³ ≥ 720

Peso della lastra:

kg/m² $\geq 9,0$

Carico a flessione

UNI EN 520

- Longitudinale:

N ≥ 550

- Trasversale:

N ≥ 210

Note

Per l'installazione delle lastre fare riferimento anche alla norma UNI 11424, alle schede tecniche e ai manuali di posa Knauf.

Altri documenti disponibili:

- DoP (Dichiarazione di Prestazione)

- Scheda di Sicurezza

www.knauf.it

knauf@knauf.it

Sede:
Castellina Marittima (PI)
Tel. 050 69211
Fax 050 692301

Stabilimento Sistemi a Secco:
Castellina Marittima (PI)
Tel. 050 69211
Fax 050 692301

Stabilimento Sistemi Intonaci:
Gambassi Terme (FI)
Tel. 0571 6307
Fax 0571 678014

K-Centri:
Knauf Milano
Rozzano (MI)
Tel. 02 52823711

Knauf Pisa
Castellina Marittima (PI)
Tel. 050 69211

Tutti i diritti sono riservati ed oggetto di protezione industriale. Le modifiche dei prodotti illustrati, anche se parziali, potranno essere eseguite soltanto se esplicitamente autorizzate dalla società Knauf s.a.s. di Castellina Marittima (PI), che, pertanto, non risponde di un eventuale uso improprio degli stessi. Tutti i dati forniti ed illustrati sono indicativi e la società Knauf si riserva di apportare in ogni momento eventuali modifiche che riterrà opportune, in conseguenza delle proprie necessità aziendali e dei procedimenti produttivi.

PANNELLI DI CARTONGESSO - CLASSI DI REAZIONE AL FUOCO

Pannelli di cartongesso	Spessore nominale dei pannelli (mm)	Anima di gesso		Grammatura della carta ⁽¹⁾ (g/m ²)	Classe ⁽²⁾ (esclusi i materiali da pavimentazione)
		Peso specifico (kg/m ³)	Classe di reazione al fuoco		
Conformemente alla EN 520 (esclusi i pannelli perforati)	≥ 9,5	≥ 600	A1	≤ 220	A2-s1, d0
	≥ 12,5	≥ 800		> 220 ≤ 300	B-s1, d0

⁽¹⁾ Determinata conformemente alla EN ISO 536 e contenenti non più del 5% di additivi organici.

⁽²⁾ Classi che figurano nella tabella 1 dell'allegato alla decisione 2000/147/CE.

Nota: Impiego finale

I pannelli di cartongesso devono essere montati e fissati impiegando uno dei due seguenti metodi:

a) fissati meccanicamente ad una struttura di sostegno:

I pannelli, o nel caso di pannelli multistrato almeno il pannello esterno, sono fissati meccanicamente ad una struttura di sostegno metallica (costituita da componenti che figurano nella EN 14195) o ad una struttura di sostegno in legno (conformemente alle EN 336 e ENV 1995-5).

Se la struttura ha elementi di sostegno in un'unica direzione, la distanza massima tra gli elementi di sostegno non deve essere superiore a 50 volte lo spessore dei pannelli. Se la struttura ha elementi di sostegno in due direzioni, la distanza massima in entrambe le direzioni non deve essere superiore a 100 volte lo spessore dei pannelli.

Gli elementi di fissaggio sono costituiti da viti o chiodi che attraversano i pannelli penetrando nella struttura di sostegno ad una distanza non superiore a 300 mm misurati nel senso longitudinale di ogni elemento di sostegno.

Tutti i giunti tra pannelli adiacenti devono essere riempiti completamente con materiale da stuccatura conformemente alla norma EN 13963.

La cavità formata dietro i pannelli dalla struttura di sostegno può essere uno strato di aria o può essere riempita con materiale isolante con una reazione al fuoco che deve essere almeno della classe A2-s1, d0.

b) Direttamente fissati o collegati ad un materiale di supporto compatto e non cavo (con materiale di rivestimento secco)

I pannelli sono fissati direttamente ad un materiale di supporto appartenente almeno alla classe A2-s1, d0.

I pannelli possono essere fissati ad un materiale di supporto con viti o chiodi o con materiale adesivo a base di gesso. Sia le viti che i chiodi o il materiale adesivo devono essere applicati, verticalmente e orizzontalmente, ad una distanza massima di 600 mm.

Tutti i giunti tra pannelli adiacenti devono essere riempiti con una sostanza conforme alla norma EN 13963.